Vanguard

I principi per investire con successo

Crediamo che per avere le migliori chance di successo negli investimenti occorra concentrarsi su quello che è possibile controllare.

Informazioni importanti

Per chiarimenti in merito alle decisioni d'investimento, all'idoneità o all'adeguatezza alle proprie esigenze dei prodotti descritti nel presente materiale, si prega di rivolgersi a un consulente finanziario di fiducia.

Le informazioni contenute nel presente materiale non devono essere considerate offerte di acquisto o di vendita né sollecitazioni di offerte di acquisto o di vendita di titoli in qualsiasi paese in cui tali prassi siano vietate dalla legge, né possono essere rivolte a soggetti cui non sia lecito effettuare tali offerte o sollecitazioni, né possono essere effettuate da soggetti non qualificati.

Le informazioni contenute nel presente materiale non devono essere interpretate come consulenza legale, fiscale o d'investimento. Pertanto non ci si deve basare sui contenuti di questo materiale per eventuali decisioni d'investimento.

La performance passata non è un indicatore affidabile di risultati futuri. Il valore degli investimenti e il reddito da essi derivante possono diminuire o aumentare e gli investitori potrebbero recuperare un importo inferiore a quello investito.

Concentrarsi su ciò che si può controllare

IÈ facile cadere nella tentazione di concentrarsi esclusivamente su mercati, dinamiche economiche, rating dei gestori o performance dei singoli fondi, trascurando i principi di base che secondo noi possono offrire le migliori chance di successo negli investimenti.

I principi di Vanguard per investire con successo si fondano su un'idea semplice: concentrarsi su ciò che è possibile controllare.



Obiettivi

Definire obiettivi d'investimento chiari e appropriati

primo passo del processo di investimento è definire obiettivi di investimento quantificabili e raggiungibili, stabilendo poi uno specifico piano per conseguirli.



Bilanciamento

Scegliere una asset allocation idonea con fondi ampiamente diversificati

Una solida strategia d'investimento inizia con una asset allocation adeguata all obiettivo prefissato, partendo da ragionevoli aspettative di rischio e di potenziale rendimento. Il ricorso a investimenti diversificati contribuisce a limitare l'esposizione a rischi non necessari.



Costi

Ridurre i costi al minimo

Non è possibile controllare i mercati ma si può controllare quanto si paga per investire. Ogni euro dovuto per costi e spese incide direttamente sul ritorno potenziale dell'investitore. Diverse ricerche indicano che gli investimenti dai costi contenuti tendono a registrare una performance superiore rispetto a quelli con costi più elevati.



Disciplina

Non perdere di vista gli obiettivi e darsi una disciplina di lungo periodo

Gli investimenti comportano un risvolto emotivo che può disorientare anche gli investitori più sofisticati. Le emozioni possono però essere controllate attraverso la disciplina e una prospettiva di lungo termine, così da restare aderenti al piano iniziale.

Per avere successo negli investimenti occorre prima di tutto darsi degli obiettivi quantificabili e raggiungibili e stabilire un piano per conseguirli.

1. Obiettivi

Definire obiettivi d'investimento chiari e appropriati

Crediamo che per avere successo negli investimenti il primo passo sia definire obiettivi d'investimento quantificabili e raggiungibili e stabilire un piano per conseguirli. Per restare aderenti al piano occorre poi valutare i progressi con regolarità e continuità.

Non pianificare significa pianificare il fallimento

Gli investitori senza un piano spesso costruiscono i propri portafogli valutando singolarmente le caratteristiche di un investimento o di un fondo, aggiungendolo al proprio portafoglio se la valutazione è positiva ma senza considerare se sia adeguato. Acquistare un fondo sulla scorta della buona performance passata nella speranza che sia confermata è un errore comune come tentare di indovinare massimi e minimi per entrare o uscire

dai mercati proprio al momento giusto, il che è incredibilmente difficile anche per gli investitori professionali, come dimostrano i risultati delle nostre ricerche.

Concentrarsi sugli obiettivi

Investire nei fondi che hanno registrato la performance migliore o tentare di indovinare il momento giusto di ingresso sui mercati può tradursi in un portafoglio con un livello di rischio superiore a quello che l'investitore è disposto ad assumersi o in un portafoglio con scarse possibilità di conseguire gli obiettivi di investimento. Questi errori si possono evitare se si analizza la situazione dell'investitore e si fissano obiettivi ragionevoli nonché un piano d'investimento basato sulle sue specifiche esigenze.

Di seguito sono elencati alcuni degli elementi che un simile piano può includere.

Considerazioni relative al piano d'investimento

Obiettivo	Quanto occorre investire per raggiungere un obiettivo (ad esempio, di natura previdenziale)
Orizzonte temporale	Il numero di anni che separano l'investitore dall'obiettivo
Profilo di rischio	Il livello di rischio che l'investitore è disposto ad assumere per raggiungere l'obiettivo
Percentuale di risparmio	Quanto si può investire all'inizio e poi successivamente con regolarità
Investimenti diversificati	L'ampio mix di tipi di investimento che si utilizzerà per raggiungere l'obiettivo. Gli investitori professionali lo chiamano "asset allocation"
Monitoraggio	Il modo in cui il portafoglio sarà monitorato e modificato per mantenerlo aderente agli obiettivi di asset allocation

Azioni e obbligazioni

Le azioni rappresentano quote di partecipazione al capitale di società quotate. Sono scambiate in borsa e il loro prezzo può variare molto su base giornaliera ma storicamente hanno offerto le migliori opportunità di crescita del capitale sul lungo termine.

Le obbligazioni sono invece titoli di debito emessi da governi o imprese che in cambio del prestito ottenuto si impegnano a corrispondere ai sottoscrittori un determinato tasso di interesse per la durata dell'obbligazione e a rimborsare il capitale alla scadenza. Il ritorno a lungo termine dell'investimento in obbligazioni è tendenzialmente inferiore a quello azionario ma i prezzi delle obbligazioni e il reddito da esse derivato tendono a essere più stabili.

Anziché acquistare singole azioni o obbligazioni, la maggioranza degli investitori preferisce investire in fondi azionari e obbligazionari che offrono accesso a decine di migliaia di titoli attraverso un unico investimento.

2. Bilanciamento



Scegliere una asset allocation idonea con fondi ampiamente diversificati

Come si sa, il conseguimento di qualsiasi obiettivo implica correre dei rischi. Questo vale sia per gli investimenti che per qualsiasi altra cosa nella vita. Non si può controllare ciò che accade sui mercati ma conoscere gli andamenti storici dell'azionario e dell'obbligazionario può aiutare a gestire il rischio in portafoglio e a scegliere la giusta combinazione di attivi negli investimenti.

Scegliere il giusto bilanciamento

Raggiungere obiettivi finanziari di lungo termine implica accettare un compromesso tra rischio e rendimento e valutare le caratteristiche storiche dei diversi tipi di investimento.

Storicamente l'azionario ha offerto rendimenti più elevati sul lungo termine rispetto all'obbligazionario ma in generale ha anche presentato maggior rischio sul breve termine. La giusta combinazione tra azionario e obbligazionario dipende da quanto rischio l'investitore è disposto ad assumersi per conseguire un determinato rendimento, ed è legata alla finalità dell'investimento e all'orizzonte temporale entro il quale ci si prefigge di conseguire quella finalità.

Non bisogna mai dimenticare che il valore degli investimenti e il reddito da essi derivante possono diminuire o aumentare e che chi investe potrebbe recuperare un importo inferiore a quello investito.

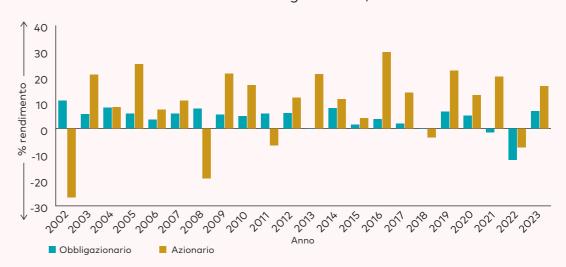
Il grafico che segue illustra il compromesso fra rischio e rendimento per l'azionario e l'obbligazionario globali. L'azionario ha registrato guadagni superiori su diversi anni ma ha anche subito perdite decisamente elevate. Ogni investitore ha esigenze specifiche ed è pertanto necessario valutare quanto rischio d'investimento è disposto nonché in grado di assumersi.

L'ampia diversificazione può ridurre il rischio

Per ridurre il rischio occorre diversificare vale a dire distribuire gli investimenti in portafoglio su un insieme ampio di attivi diversi. Diversificare gli investimenti in portafoglio aiuta a conseguire una maggiore regolarità dei risultati al di là degli alti e bassi del mercato: i migliori risultati di determinati investimenti infatti compenseranno le performance meno brillanti di altri.

Non bisogna mai dimenticare che il valore degli investimenti e il reddito da essi derivante possono diminuire o aumentare e che chi investe potrebbe recuperare un importo inferiore a quello investito.

Performance dell'azionario e dell'obbligazionario, 2002-2023



La performance passata non è un indicatore affidabile di risultati futuri.

La performance di un indice non è la rappresentazione esatta di un investimento specifico. Poiché non è possibile investire direttamente in un indice, i dati di performance riportati nel grafico non comprendono i costi di investimento nel rispettivo indice. La base di calcolo della performance è da NAV a NAV con reinvestimento dei proventi lordi. Fonte: Bloomberg. Dati dal 31 dicembre 2001 al 29 dicembre 2023. Indici di riferimento: per l'obbligazionario il Bloomberg Global Aggregate Total Return Bond Index, con copertura in sterline britanniche; per l'azionario il FTSE All-World Total Return Equity Index, in sterline britanniche.

Non si può controllare quel che avviene sui mercati ma si può controllare il costo degli investimenti



Ridurre i costi al minimo

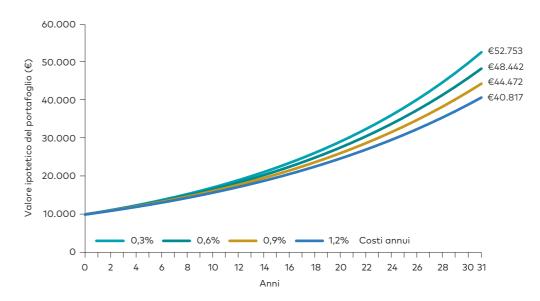
Per qualsiasi investimento, la possibilità di conseguire rendimenti più elevati aumenta se ci si focalizza sulle soluzioni con i costi minori poiché al decrescere delle spese aumenta la quota di rendimento netto per l'investitore. Va tenuto presente che i costi di un fondo devono essere sostenuti a prescindere dalla performance.

Utilizzando un esempio ipotetico (che non rappresenta un investimento specifico), il grafico seguente illustra l'incidenza potenziale dei costi su un investimento iniziale di 10.000 euro su un periodo di 30 anni.

Nell'esempio è ipotizzata una crescita media annua composta del 6%. Come illustra il grafico, investire in un fondo con costi pari allo 0,3% invece dell'1,2% potrebbe potenzialmente tradursi in un risparmio di 11.936 euro nel periodo considerato. Comprendere gli effetti dei costi sul rendimento a lungo termine è fondamentale ai fini del successo degli investimenti.

È importante notare che i costi non sono l'unico fattore che può incidere sui rendimenti. Nell'esempio citato si ipotizza una crescita del 6% ma in realtà il rendimento può variare e investire in un fondo con costi più bassi potrebbe anche comportare ritorni inferiori.

Crescita di un investimento iniziale di 10.000 euro su 30 anni, ipotizzando una crescita annua del 6%



Il presente esempio ipotetico assume come ipotesi un investimento iniziale di 10.000 euro, un tasso annuo di crescita del 6% con reinvestimento dei proventi e un periodo di detenzione di 30 anni. I costi sono applicati su base annua sul valore complessivo del portafoglio nel tempo. L'esempio indicato è di natura ipotetica e dunque non rappresenta alcun investimento specifico. Fonte: Vanguard.

Una asset allocation bilanciata e dai costi contenuti è efficace solo se la si mantiene nel tempo, a prescindere dall'andamento di mercato

4. Disciplina

Non perdere di vista gli obiettivi e darsi una disciplina di lungo periodo

Darsi una disciplina significa attenersi al piano d'investimento nel tempo, indipendentemente dalle condizioni di mercato.

Per investire con successo serve un'ottica di lungo periodo. Se ci si lascia dominare dalle emozioni del momento si prendono decisioni impulsive come ad esempio vendere in preda al panico in periodi di volatilità di mercato.

Mantenere i nervi saldi e un'ottica di lungo periodo aiuta a restare aderenti al proprio piano d'investimento di lungo termine e a evitare nei periodi di incertezza sui mercati decisioni emotive che penalizzano i risultati.

Per essere investitori disciplinati occorre attenersi ai seguenti quattro principi fondamentali

- 1. Investire con regolarità
- 2. Rimanere investiti nei periodi di volatilità sui mercati.
- **3.** Ribilanciare il portafoglio per mantenere l'idonea asset allocation.
- 4. Attuare una strategia di spesa disciplinata.

Investire con regolarità

Malnvestire effettuando versamenti periodici di capitale e aumentandoli nel tempo può avere effetti poderosi sui risultati di lungo termine. Riservare con costanza una quota del proprio reddito, nonché eventuali aumenti retributivi o ulteriori redditi percepiti, per l'investimento consente di mettere a frutto questi risparmi nel tempo. Incrementare ogni anno la quota di risparmio destinata all'investimento può consentire di conseguire risultati più solidi rispetto a investire in un portafoglio più rischioso con potenziale di rendimento più elevato.

Restare investiti nei periodi di volatilità

Il successo di un investimento tipicamente viene associato al conseguimento di sostanziosi rendimenti che, tuttavia, sul breve periodo sono spesso imprevedibili e al di fuori del controllo dell'investitore. Non lasciarsi distrarre dal rumore di fondo aiuta a restare disciplinati e a non cadere nella trappola di modificare i propri investimenti sull'onda di ribassi di mercato di breve periodo.

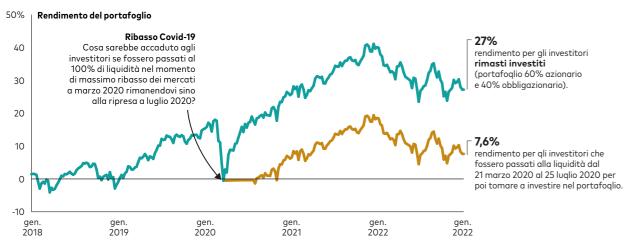
Il grafico successivo illustra chiaramente l'importanza della disciplina nel confronto fra i rendimenti degli investitori che hanno mantenuto la propria asset allocation originale rispetto al caso in cui avessero abbandonato il proprio piano d'investimento nel ribasso di mercato avvenuto nella fase iniziale del COVID nel 2020. A parità di portafoglio composto per il 60% di azionario e per il 40% di obbligazionario, se gli investitori avessero venduto i propri investimenti a marzo 2020 e mantenuto i proventi delle vendite in liquidità sino alla ripresa dei mercati a luglio 2020 per poi reinvestirli in un portafoglio 60/40 avrebbero realizzato risultati peggiori degli investitori che sono rimasti investiti, i quali hanno recuperato prima le perdite (non realizzate) e ottenuto un rendimento superiore (linea blu) a quello che avrebbero conseguito se avessero abbandonato la rotta e fossero usciti dai mercati per un breve periodo.

Abbandonare il piano d'investimento alla fine può creare maggiori difficoltà, tra cui il dover decidere quando rientrare sui mercati, il che per molti investitori finisce con l'accadere quando le valutazioni sono già più alte rispetto a quando si è usciti e si traduce in peggiori risultati d'investimento rispetto a chi è rimasto investito.

11

È importante mantenersi disciplinati, reagire emotivamente alla volatilità di mercato può infatti mettere a repentaglio i rendimenti degli investimenti

Cosa sarebbe accaduto se gli investitori fossero passati alla liquidità nel ribasso della fase iniziale del Covid e vi fossero rimasti sino all'avvenuta ripresa di mercato?



La performance passata non è un indicatore affidabile di risultati futuri.

Note: azionario rappresentato dall'MSCI All Country World Index; obbligazionario dal Bloomberg Global Aggregate Bond Index (con copertura valutaria in GBP). Con copertura valutaria significa che gli investimenti sono coperti nella valuta dell'investitore per gestire l'incertezza legata alle oscillazioni dei tassi di cambio. La liquidità è rappresentata dall'ICE-LIBOR a 3 mesi, che è il tasso d'interesse al quale le banche sono disposte a prestarsi reciprocamente denaro con scadenza a 3 mesi sul mercato interbancario. Tutti i rendimenti sono espressi in sterline britanniche, in termini nominali e con reinvestimento dei proventi. Fonte: elaborazioni di Vanguard sulla base di dati Morningstar Inc.

Ribilanciare per mantenere l'asset allocation

L'asset allocation è uno degli aspetti fondamentali per conseguire gli obiettivi d'investimento. Nel tempo, tuttavia, il portafoglio può inavvertitamente allontanarsi dal rapporto allocativo iniziale in ragione dei diversi andamenti di mercato degli attivi che lo compongono. Ribilanciare il portafoglio serve a riportarlo all'allocazione originale e ad assicurarsi che continui a essere in linea con gli obiettivi dell'investimento e la propensione al rischio dell'investitore.

Mantenersi disciplinati nelle spese

Per gli investitori vicini al pensionamento o che già traggono reddito dal proprio portafoglio, attenersi al proprio piano nelle spese è cruciale per non smarrire la rotta e assicurarsi che l'investimento generi il rendimento necessario a soddisfare le proprie esigenze.

Mantenersi disciplinati può essere particolarmente arduo in periodi di aumento dell'inflazione quando i prezzi di beni e servizi salgono in modo deciso o in momenti di difficoltà. Tuttavia essere attenti nelle spese aiuta ad assicurarsi che il patrimonio accumulato resti sufficiente a sostenere i propri obiettivi di spesa sul lungo periodo.

Come funziona il ribilanciamento



L'azionario registra risultati superiori all'obbligazionario, il che determina un aumento della quota di azionario rispetto a quella obbligazionaria e allontana il portafoglio dal rapporto iniziale fra le 2 asset class. Il aestore vende auote di azionario e acauista quote di obbligazionario per ripristinare il rapporto iniziale. 30% obbligazionario

Il portafoglio ritorna al rapporto allocativo prestabilito che corrisponde al profilo di rischio/rendimento voluto dall'investitore. 40% obbligazionario 60%

Nota: questo è un esempio ipotetico di come funziona il ribilanciamento in un tipico portafoglio multi-asset ma non riflette alcun fondo o portafoglio specifico.

Fonte: Vanguard.

Glossario

Gestione attiva di fondo di investimento

Approccio d'investimento che prevede la selezione dei titoli e/o altri attivi da parte del gestore in base agli obiettivi del fondo..

Attivo o asset, classe di attivo o asset class

Categoria di investimento con caratteristiche simili (es. azionario, obbligazionario, immobiliare).

Obbligazione

Titolo rappresentativo del debito emesso da un governo, da un ente del settore pubblico o da una società che solitamente prevede come remunerazione dell'investitore un tasso annuo fisso di interesse, ecco perché si parla anche di reddito fisso con riferimento alle obbligazioni, mentre il rimborso del capitale prestato tipicamente avviene alla futura data di scadenza prevista.

Diversificazione

Strategia volta a ridurre il rischio di un portafoglio attraverso l'investimento in una ampia gamma di attivi. Contribuisce alla gestione del rischio in quanto le migliori performance di determinati investimenti aiutano a controbilanciare i risultati meno brillanti di altri investimenti, nel tempo.

Azione

L'unità minima di partecipazione al capitale di una società.

Fondo d'investimento

Veicolo di investimento che raccoglie i capitali di molti investitori per acquistare titoli e/o altri attivi.

Gestore di fondo di investimento

Individuo o società che gestisce il fondo. In un fondo a gestione attiva, il gestore prende le decisioni di investimento. In un fondo indicizzato, il gestore si adopera affinché il fondo replichi da vicino l'indice.

Indice

Un indice tipicamente misura la performance di un paniere di attivi rappresentativi di un determinato segmento di mercato. Gli indici sono spesso utilizzati come indici di riferimento (o benchmark) rispetto ai quali valutare la performance di un determinato investimento, ad esempio un fondo.

Fondo indicizzato

Fondo di investimento che mira a conseguire rendimenti analoghi a quelli di un determinato indice di mercato. Il fondo può comprendere tutti i titoli o attivi che compongono uno specifico indice o solo un campione di quei titoli o attivi, con la finalità di conseguire una performance quanto più vicina possibile a quella dell'indice.

Fornitore dell'indice

La società che costruisce l'indice (si veda la relativa voce) e ne calcola la performance. Stabilisce le regole su quali titoli o attivi possano essere inclusi nell'indice, quali saranno da aggiungere o rimuovere nel tempo e sull'operatività dell'indice.

Portafoglio

L'insieme di singoli investimenti o fondi creato tipicamente per conseguire determinati obiettivi ad esempio la crescita del capitale nel lungo periodo. Un portafoglio modello è un portafoglio pre-costruito dalla società di investimento con un determinato profilo e che può essere scelto dal consulente finanziario.

La probabilità che il rendimento di un investimento differisca rispetto al rendimento previsto. Vi sono diversi tipi di rischio tra cui il rischio di mercato (la possibilità che i rendimenti oscillino) e il rischio di shortfall (la possibilità che un portafoglio non riesca a raggiungere il suo obiettivo di lungo termine). La tolleranza al rischio varia a seconda dell'investitore e dipende da fattori quali le circostanze individuali e l'orizzonte di investimento del singolo investitore.

Volatilità

L'oscillazione del valore di un investimento nel tempo. In contesti di incertezza rispetto all'evoluzione dell'economia o con eventi di natura geopolitica, la volatilità di breve termine tende ad aumentare.

Vanguard

Nel 1976 il Gruppo Vanguard ha lanciato il proprio primo fondo indicizzato negli Stati Uniti, conquistando la fiducia degli investitori a livello mondiale per i quali oggi gestisce un patrimonio di oltre 8.600 miliardi di dollari (dato al 31 dicembre 2023).

L'esclusiva struttura mutualistica di Vanguard negli Stati Uniti, dove è di proprietà dei propri clienti, implica che gli interessi della nostra casa di investimento siano allineati a quelli dei nostri investitori a livello globale. Dell'impegno di Vanguard nel mettere gli investitori al primo posto beneficiano anche gli investitori europei.

Informazioni sui rischi degli investimenti

Il valore degli investimenti e il reddito da essi derivante possono diminuire o aumentare e gli investitori potrebbero recuperare un importo inferiore a quello investito.

La performance passata non è un indicatore affidabile di risultati futuri.

Informazioni importanti

Vanguard fornisce esclusivamente informazioni su prodotti e servizi ma non consulenze d'investimento riferite a circostanze individuali. Per chiarimenti in merito alle decisioni d'investimento, all'idoneità o all'adeguatezza alle proprie esigenze dei prodotti descritti nel presente materiale, si prega di rivolgersi a un consulente finanziario di fiducia.

Le informazioni contenute nel presente materiale non devono essere considerate offerte di acquisto o di vendita né sollecitazioni di offerte di acquisto o di vendita di titoli in qualsiasi paese in cui tali prassi siano vietate dalla legge, né possono essere rivolte a soggetti cui non sia lecito effettuare tali offerte o sollecitazioni, né possono essere effettuate da soggetti non qualificati. Le informazioni contenute nel presente materiale non devono essere interpretate come consulenza legale, fiscale o d'investimento. Pertanto non ci si deve basare sui contenuti di questo materiale per eventuali decisioni d'investimento.

I contenuti del presente materiale hanno finalità puramente informative e non costituiscono una raccomandazione né una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di investimenti.

Pubblicato da Vanguard Asset Management, Limited, autorizzata e regolamentata nel Regno Unito dalla Financial Conduct Authority.

Pubblicato nello Spazio Economico Europeo (SEE) da Vanguard Group (Ireland) Limited, regolamentata in Irlanda dalla Central Bank of Ireland.

Pubblicato in Svizzera da Vanguard Investments Switzerland GmbH.

- © 2024 Vanguard Asset Management, Limited. Tutti i diritti riservati.
- © 2024 Vanguard Group (Ireland) Limited. Tutti i diritti riservati.
- © 2024 Vanguard Investments Switzerland GmbH. Tutti i diritti riservati.

Connect with Vanguard® global.vanguard.com

